La Relazione sulla Performance
2019
Comune di Scarlino

Indice

Sommario

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

1. **Dati generali dell'Ente**
   - **1.1 Il contesto esterno**
   - **1.2 Il contesto interno**
   - **1.3 La funzione del Controllo di Gestione**
2. **Le iniziative realizzate**
   - **2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction**
   - **2.2 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere**
3. **Il Piano della Performance: Sintesi**
   - **3.1 Mission/Vision/Linee strategiche**
   - **3.2 L'Albero della Performance**
   - **3.3. Risultati organizzativi ed individuali raggiunti**
4. **La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità**
5. **La trasparenza**
6. **Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

Allegati

Referto alla Corte dei Conti sul Controllo di Gestione 2019

Prospetto "Controllo di Gestione Competenza 2015-2019"

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2019.
Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati.
Il Comune di Scarlino completa il Ciclo di Gestione della Performance 2019 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un' ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento.
La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.
La Relazione sulla Performance 2019 mira a favorire la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, il contesto interno (relativo all'organizzazione dell'ente), i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2019.

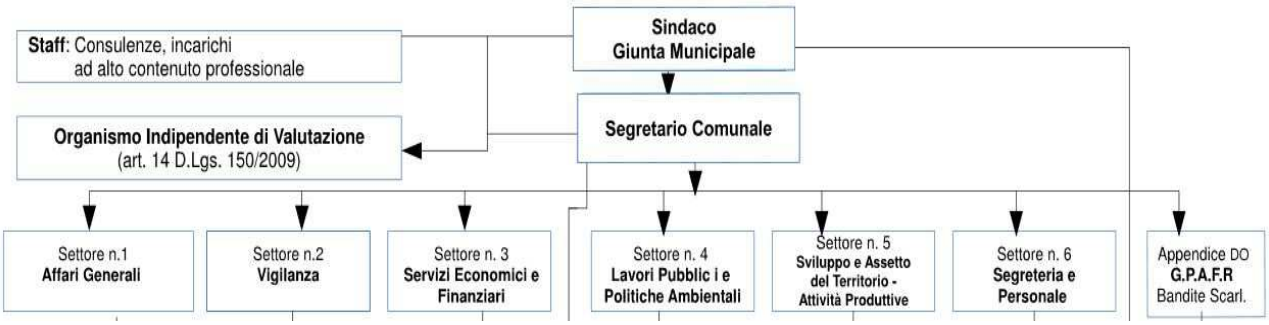
1. Dati generali dell'Ente

1.1 Il contesto esterno

Il Comune di Scarlino, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder, riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto esterno di riferimento. Di seguito si rappresentano le principali variabili che rappresentano lo scenario nel quale si è sviluppata ed hanno determinato l'azione amministrativa nel presente anno.
Il territorio del Comune di Scarlino si estende per 88 Km2, in una area prospiciente il Golfo di Follonica, con una popolazione residente al 31/12/2019 pari a n. 3.895 abitanti.
Il territorio scarlinese ha uno sviluppo economico di tipo plurisettoriale, si intrecciano grande industria, artigianato e piccola e media impresa, turismo, agricoltura, commercio, dando vita ad una realtà densa di dinamiche complesse.
E' presente in alcune zone una attività agricola di spiccata qualità (produzioni principali: olio, vino, frutta, ortaggi).
E' presente una area industriale (area del Casone) e una consistente attività di piccola e media impresa di carattere artigianale, commerciale, cantieristico ed industriale (area loc. La Botte, loc. La Pieve, loc. Casetta Citerni).
Scarlino vanta una grande varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, dal villaggio turistico al camping. Sono presenti oltre 53 strutture ricettive, con un totale di oltre 6.000 posti letto, con tutte le soluzioni di ricettività e tante tipologie di servizi accessori di tipo turistico e sportivo. Sono presenti cinque spiagge attrezzate e parcheggi lungo il litorale, per agevolare il turismo balneare.
E' presente un porto turistico al Puntone con circa 900 posti barca. La struttura, una delle più all'avanguardia della costa tirrenica, si inserisce in un contesto turistico importante e va ad aumentare la ricettività della nautica da diporto, insieme a quello di Punta Ala, Castiglione della Pescaia e S. Vincenzo.

1.2 Il contesto interno

1.B.1ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Qui di seguito si riportano i settori con i quali è suddivisa l'organizzazione dell'ente:
- Settore *Affari Generali* Responsabile dr.ssa Simonetta Radi
- Settore *Vigilanza* Responsabile sig. Folco Amerini
- Settore *Servizi Economici e Finanziari* Responsabile dr.ssa Chiara Lizio Bruno
- Settore *Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* Responsabile ing. Roberto Micci fino al 27 maggio 2019 – Responsabile *ad interim* arch. Patrizia Duccini dal 30 maggio 2019
- Settore *Sviluppo e Assetto del Territorio - Attività Produttive* Responsabile arch. Patrizia Duccini
- Settore *Segreteria e Personale* Responsabile segretario comunale dr. Domenico Fimmanò fino al 30 settembre 2019 – Responsabile segretario comunale dr. Riccardo Masoni dal 1° ottobre 2019
- Settore in appendice *Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino* – Responsabile dr. Patrizio Biagini

In merito all'obbligo normativo delle gestioni associate delle funzioni fondamentali per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si precisa quanto segue:
1) in merito alle seguenti gestioni stipulate con il Comune di Gavorrano:
- per lo svolgimento delle funzioni di viabilità e verde pubblico (C.C. n. 72 del 20.12.2011), nonché, a seguito della modifica ad integrazione della convenzione (CC. N. 57 del 21.12.2012), dei servizi della pubblica illuminazione, dei servizi cimiteriali e del trasporto pubblico locale, con sede dell'Ufficio Comune individuata presso il Comune di Gavorrano quale capofila e con responsabilità dell' Ufficio assegnata a Responsabile di tale ente capofila. Tali servizi, prima dello svolgimento in forma associata, rientravano nelle competenze del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche ambientali del Comune di Scarlino;
- per lo svolgimento della funzione di Protezione Civile (C.C. n. 58 del 21.12.2012), con sede dell'Ufficio Comune individuata presso il nostro ente, quale capofila, all'interno del Settore Lavori Pubblici e Politiche Ambientali, con conseguente responsabilità dell'Ufficio assegnata al Responsabile del suddetto Settore;
- per lo svolgimento delle competenze relative all'edilizia scolastica (C.C. n. 56 del 21.12.2012), con sede dell'Ufficio Comune individuata presso il nostro ente, quale capofila, all'interno del Settore Lavori Pubblici e Politiche Ambientali, con conseguente responsabilità dell'Ufficio assegnata al Responsabile del suddetto Settore.
Il Comune di Gavorrano ha provveduto al recesso delle suddette convenzioni per lo svolgimento in forma associata, come da propri e seguenti provvedimenti in pubblicazione dal 30 aprile 2019:
- C.C. n. 12 del 18 aprile 2019 "Recesso dalla convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia di protezione civile"
- C.C. n. 13 del 18 aprile 2019 "Recesso dalla convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia di edilizia scolastica"
- C.C. n. 14 del 18 aprile 2019 "Recesso dalla convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi in materia di viabilità, pubblica illuminazione, verde pubblico, servizi cimiteriali e trasporto pubblico locale"

Infine il Comune di Gavorrano, ai fini della decorrenza del preavviso, in data 30 aprile 2019 ha inoltrato apposita pec comunicando il recesso dalle convenzioni, pertanto le stesse hanno prodotto i loro effetti a tutto il 31 luglio 2019.

2) Spenta la convenzione a due (con il Comune di Gavorrano) per lo svolgimento della funzione di pubblica istruzione (C.C. n. 72 del 20.12.2011), è stata attivata la convenzione a tre, precisamente con i Comuni di Gavorrano e Follonica (CC n. 11 del 21.03.2018), in materia di organizzazione e gestione dei servizi scolastici.
Altresì, è stata attivata *ex novo* la gestione associata con i Comuni di Gavorrano e Follonica (giusta convenzione approvata con C.C. n. 34 del 28.11.2018), in materia di gestione dei servizi sociali di competenza comunale.
Relativamente a queste gestioni associate con i comuni di Gavorrano e Follonica, sulla base di entrambi i regolamenti attuativi, sono istituiti i relativi Uffici Comuni, con sede presso il Comune di Follonica quale capofila, nei quali, tra le figure di personale incaricate della gestione dei servizi in gestione associata di competenza di ciascun comune, viene individuata n.1 funzionario P.O. di Scarlino.

1. B.2 GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale di Scarlino, fino al 27 maggio 2019, risultava così composta:
Sergio Stefanelli - Vice Sindaco/Assessore (Decreto di nomina n. 18 del 24 dicembre 2015 modificato con decreto n. 16 del 15.12.2017) Deleghe: *Lavori Pubblici e Decoro Urbano - Viabilità e Trasporti - Protezione Civile - sviluppo sostenibile e energie rinnovabili - demanio marittimo e politiche del mare.*
Francesca Mencuccini – Assessore / Consigliere comunale (Decreto di nomina n. 21 del 10 giugno 2014) Deleghe: *Bilancio e tributi – Patrimonio – Personale - Innovazione tecnologica – Pubblica istruzione.*
Arianna Picci – Assessore / Consigliere comunale (Decreto di nomina n. 22 del 10 giugno 2014 modificato con decreto n. 16 del 15.12.2017) Deleghe: *Attività e beni culturali, eventi - Attività produttive e lavoro - Associazionismo – Gemellaggi – Sociale - Pari opportunità.*
Giusi Rizzo - Assessore (Decreto di nomina n. 15 del 15.12.2017) Materie attribuite: *Gestioni associate - Sport e caccia – Turismo – Finanziamenti.*
Il Sindaco, Marcello Stella, ha mantenuto le materie per *Urbanistica e assetto del territorio- Polizia Municipale – Ambiente - Bandite - Comunicazione*

A seguito delle elezioni amministrative, in data 27 maggio 2019 è stato proclamato il nuovo Sindaco del Comune di Scarlino, Francesca Travison, la quale, con decreto n. 20 del 13 giugno 2019 ha nominato il Vice sindaco e gli Assessori comunali. La Giunta comunale risulta pertanto così composta:
Luciano Giulianelli – Vicesindaco/Assessore - Deleghe: *Lavori pubblici, Attività produttive, Energie rinnovabili, Politiche sociali, Spazio pubblico bene comune*
Michele Bianchi - Assessore/Consigliere comunale – Deleghe: *Cultura*, *Pubblica istruzione*, *Politiche giovanili*, *Personale*, *Politiche per l'infanzia*
Letizia Canepuzzi - Assessore/Consigliere comunale - Deleghe: *Agricoltura, Caccia e pesca, Bilancio, Associazionismo, Finanziamenti, Demanio marittimo*
Silvia Travison - Assessore/Consigliere comunale - Deleghe: *Turismo, Eventi, Pari opportunità, Decoro urbano*
Restano in capo al sindaco Francesca Travison le deleghe relative a *Bandite, Ambiente, Patrimonio, Sanità, Partecipate*
Con decreto sindacale n. 21 del 13 giugno 2019 sono state conferite inoltre le seguenti deleghe: la delega relativa all'*Urbanistica* al consigliere comunale Cesare Spinelli e la delega allo *Sport* al consigliere comunale Giacomo Papini.

Con decreto sindacale n. 34 del 5 dicembre 2019 è stata conferita la delega alle *Politiche del mare* al consigliere comunale Gianni Ramazzotti.

Con decreto sindacale n. 2 del 16 gennaio 2020, sono state istituite le deleghe allo *Spazio pubblico bene comune* e alle *Politiche per l'infanzia*, attribuite, rispettivamente, al vicesindaco Luciano Giulianelli e all'assessore Michele Bianchi.

1.B.3 DOTAZIONE ORGANICA

Con deliberazione di GM n. 16 del 25 gennaio 2019 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati ed inseriti dal decreto legislativo n. 75/2017, nonché delle linee d'indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, dell'8 maggio 2018, entrate in vigore il 27 luglio 2018, tenuto conto altresì delle relative interpretazioni dell'ANCI;
Alla suddetta deliberazione n. 16/2019 sono seguite variazioni, tra cui quelle realizzate con deliberazioni di GM n. 101 del 14 maggio 2019, n. 125 del 30 luglio 2019 e la n. 183 del 30 dicembre 2019.

La dotazione organica del personale dipendente del COMUNE è costituita da n. 35,39 unità, di cui:
- n. 4 unità in cat. giur. D – profilo di accesso D 3;
- n. 6 unità in cat. giur. D – profilo di accesso D 1;
- n. 14,39 unità in cat. giur. C;
- n. 11 unità in cat. giur. B – profilo di accesso B3;

La dotazione organica del personale addetto alla gestione delegata del DEMANIO REGIONALE è costituita da n. 16 unità, di cui:
- n. 1 unità in cat. giur. D – profilo di accesso D3
- n. 1 unità in cat. giur. D – profilo di accesso D1
- n. 2 unità in cat. giur. C
- n. 12 maestranze forestali

1.2. a Variazioni sul personale in servizio ivi incluse qualifiche o funzioni

In data 27 maggio 2019, con la scadenza del precedente mandato elettorale, è cessata l'unità di cat. D3 ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, quale Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche Ambientali. Con deliberazione di GM n. 125 del 30 luglio 2019 è stato modificato il piano triennale di cui alla DGM n. 16/2019, nella parte in cui prevedeva relativamente alla *Gestione comunale - Fabbisogno di personale temporaneo*, per gli anni 2020-2021 "*un nuovo contratto, correlato al nuovo mandato elettorale, di n. 1 Cat. D3 – Funzionario Responsabile - art. 110 c. 1 del TUEL nel Settore Lavori Pubblici e Politiche Ambientali mediante selezione pubblica".* Conseguentemente, in luogo del ricorso ad incarichi a tempo determinato legati ai mandati elettorali, è stata approvata la previsione di copertura di ruolo a tempo pieno presso il Settore 4 *Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* di n. 1 *istruttore direttivo tecnico cat. D*, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

Con determinazione n. 85 del 12 febbraio 2019, si è proceduto, a seguito di procedura di mobilità per interscambio ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325 del 5 agosto 1988, all'assunzione in servizio, mediante cessione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e orario pieno, di n. 1 unità di personale quale *collaboratore professionale* - categoria giuridica B3, posizione economica B7 - assegnata al Settore 5 *Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive,* con decorrenza 18 febbraio 2019.

Con determinazione n. 28 del 16 gennaio 2019 è stato espresso l'assenso al trasferimento per mobilità esterna volontaria presso altro Ente ed alla cessione del contratto di n. 1 *agente di Polizia Municipale* del Settore *Vigilanza*, cat. C1, con decorrenza 1° marzo 2019 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Scarlino il 28 febbraio 2019).

Con determinazione n. 561 del 27 agosto 2019, si è proceduto all'assunzione in servizio di n. 1 unità di personale, quale *collaboratore amministrativo* inquadrato nella categoria giuridica B3 (*ex* V qualifica funzionale), posizione economica B3, a decorrere dal 1° settembre 2019, assegnata al Settore 6 *Segreteria e Personale*, mediante cessione del contratto individuale di lavoro, secondo l'istituto del passaggio diretto di personale di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con determinazione n. 601 del 12 settembre 2019, si è preso atto delle dimissioni dal servizio, con decorrenza dal 16 ottobre 2019, presentate da n. 1 unità di personale del Settore 6 *Segreteria e Personale*, dipendente a tempo pieno ed indeterminato di questa Amministrazione, inquadrato nella categoria giuridica C, posizione economica C2 del CCNL di Comparto, profilo professionale *istruttore amministrativo* (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Scarlino il 15 ottobre 2019).

Con determinazione n. 790 del 19 novembre 2019, si è proceduto all'assunzione in servizio alle dipendenze di questo Ente, *istruttore direttivo tecnico*, inquadrata nella categoria giuridica D3 (ex VIII qualifica funzionale), posizione economica D3, presso il Settore 4 *Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* a decorrere dal 1° dicembre 2019, mediante cessione del contratto individuale di lavoro, secondo l'istituto del passaggio diretto di personale di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1.2 b Variazioni sulla Struttura Organizzativa (Organigramma)

L'organigramma dell'ente è riportato al punto 1.B.1.

Nel 2019 con deliberazione di G.M n. 68 del 4 aprile 2019, successivamente modificata con deliberazione n. 128 del 6 agosto 2019, sono state istituite le posizioni di lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21 maggio 2018, per lo svolgimento di servizi e funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative, che vengono di seguito indicate in maniera esemplificativa e non esaustiva:

Posizione Organizzativa *Affari Generali.* E' preposta alle funzioni di datore di lavoro. Assicura i servizi socio-educativi. Gestisce le attività inerenti la biblioteca e la cultura. Afferente al Servizio anche l'ambito delle attività sportive e della promozione turistica. Gestisce i servizi demografici (anagrafe, stato civile, statistica, leva ed elettorale). Svolge il servizio informatico, l'innovazione tecnologica, il protocollo informatico e l'albo. Cura i servizi di prima accoglienza, l'attività di supporto alla partecipazione, la comunicazione e la stampa, nonchè lo sportello al cittadino decentrato nelle frazioni. Relativamente alle vigenti gestioni associate tra i Comuni di Scarlino, Gavorrano e Follonica in materia di organizzazione e gestione dei servizi scolastici, nonchè di gestione dei servizi sociali di competenza comunale, sono stati istituiti i relativi Uffici Comuni con sede presso il Comune di Follonica quale capofila, nei quali, tra le figure di personale incaricate della gestione dei servizi in gestione associata di competenza di ciascun comune, viene individuata n.1 funzionario P.O. di Scarlino.

Posizione Organizzativa *Vigilanza.* È preposta agli atti di Polizia amministrativa. Svolge vigilanza sul rispetto del Codice della Strada e controllo sull'abusivismo edilizio, nonchè controllo ed interventi sulla circolazione stradale. Si occupa degli accertamenti anagrafici, sulle leggi dell'antiterrorismo e sull'immigrazione. Svolge controlli sulla disciplina del commercio, sui pubblici esercizi e sulle attività ricettive e produttive. É presposta all'occupazione di suolo pubblico. Si occupa delle notifiche e svolge compiti ausiliari di pubblica sicurezza.

Posizione Organizzativa *Servizi Economici e Finanziari*. Predispone ed attua tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria. Coordina i settori preposti a pianificare l'approvvigionamento e la gestione delle

risorse finanziarie dell'Ente. Si occupa di tutti i procedimenti contabili. È preposta alla gestione dei tributi comunali. Svolge servizio di economato. Svolge le funzioni inerenti le società partecipate.

Posizione Organizzativa *Lavori pubblici e Politiche Ambientali*. E' preposta alle funzioni di datore di lavoro. Salvaguardia l'ambiente, attraverso un'azione volta a perseguire la tutela e lo sviluppo sostenibile. Segue le le attività inerenti i lavori pubblici e le manutenzioni anche attraverso la gestione della squadra esterna comunale. Gestisce e coordina tutta l'attività di protezione civile. Svolge le competenze relative all'edilizia scolastica, nonchè in materia di viabilità, pubblica illuminazione, verde pubblico, servizi cimiteriali e trasporto pubblico locale. Svolge le funzioni inerenti il patrimonio.

Posizione Organizzativa *Sviluppo e Assetto del territorio – Attività Produttive .* Assicura l'ordinato utilizzo del territorio. Adotta tutti gli strumenti urbanistici richiesti dalla legge. Cura la gestione dell'edilizia pubblica e privata. Si occupa del demanio marittimo. Segue il commercio e gestisce le attività del SUAP.

Posizione Organizzativa Segreteria e Personale. Svolge le funzioni inerenti la segreteria del Sindaco - ossia la tenuta dell'agenda, gemellaggi, cerimoniale, eventi speciali – nonchè la segreteria generale, più precisamente l'assistenza agli organi, i contratti, il contenzioso, le assicurazioni, il supporto OIV/performance. Comprende anche le funzioni di supporto al Segretario per la prevenzione della corruzione e controllo della regolarità amministrativa. É preposta alle funzioni relative alla gestione giuridica ed economica del personale, comprensiva l'una di pubblici concorsi e mobilità, assunzioni e cessazioni, collocamenti a riposo, gestione presenze, buoni pasto, missioni, incarichi extraimpiego, procedimenti disciplinari, relazioni sindacali, l'altra del trattamento accessorio, elaborazioni stipendi, relativi adempimenti contributivi, assicurativi, fiscali e previdenziali.

Posizione Organizzativa Gestione GPAFR Bandite di Scarlino. E' preposta alle funzioni di datore di lavoro. Gestisce, per delega della Regione Toscana ai sensi della legge regionale 39/2000, il complesso agricolo forestale regionale, che comprende parte dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano e Scarlino, con quest'ultimo individuato quale comune capofila. Svolge attività agricole, forestali e di allevamento. Assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio del complesso. É preposta al servizio antincendio boschivo. Cura dal punto di vista amministrativo la gestione del proprio personale.

1.2 c Variazioni sulle Funzioni associate e/o Unione dei Comuni

Nel corso dell'anno 2019 ci sono state variazioni specificate al punto 1.2

1.2 d Variazioni (modifiche integrazioni) a Regolamenti interni

Nel corso dell'anno 2019 la Giunta comunale ha approvato i seguenti regolamenti:

- Regolamento di organizzazione per il funzionamento dell'ufficio comune per la gestione associata dei servizi sociali di competenza comunale, costituito tra i Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino con deliberazione C. C. n. 34/2018 – DGM n. 28 del 5 febbraio 2019
- Regolamento contenente i criteri per il conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa - DGM n. 89 del 30 aprile 2019
- Regolamento contenente i criteri di graduazione delle posizioni organizzative – DGM n. 99 del 14 maggio 2019

1.2 e Variazioni degli organi politici amministrativi

A seguito delle consultazioni elettorali che si sono svolte il 26 maggio 2019, nelle quali è risultata vincitrice la lista Scarlino può - Francesca Travison sindaco, in data 27 maggio 2019 è stato proclamato il nuovo Sindaco del Comune di Scarlino Francesca Travison.

Il Consiglio comunale di Scarlino risulta così composto:
Gruppo consiliare "Scarlino può"

Francesca TRAVISON (sindaco)

Luciano GIULIANELLI(vicesindaco)

Michele BIANCHI

Cesare SPINELLIi (capogruppo)

Gianni RAMAZZOTTI

Letizia CANEPUZZI

Giacomo PAPINI

Silvia TRAVISON

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"

Paolo RASPANTI (capogruppo)

Gruppo consiliare "Per Scarlino"

Emilio BONIFAZI (capogruppo)

Guido Mario DESTRI

Gruppo consiliare "Pensiamo Scarlino"

Roberto MAESTRINI (capogruppo)

Gruppo consiliare "Scarlino Insieme"

Marcello STELLA (capogruppo)

La Giunta comunale risulta composta come illustrato nel punto 1. B.2

1.3 La funzione del Controllo di Gestione

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Viene attuato pertanto seguendo le varie fasi del sistema di programmazione e di rendicontazione, che ovviamente coinvolgono tutti i Responsabili.

La procedura è diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione del Piano degli obiettivi, con la previsione di una serie di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici - finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi;

b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi nel Piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle scelte di azione intrapresa;

Annualmente viene altresì predisposto ed inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il Referto del Controllo di Gestione elaborato e redatto a cura del Responsabile del Settore Bilancio.

Il Referto del controllo di Gestione per l'esercizio 2019 , che costituisce allegato alla presente Relazione si articola in due parti distinte:

a) Referto sull'andamento complessivo - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;

b) Monitoraggio specifico dei centri di costo - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di una selezione mirata di centri di costo; quei centri, per l'appunto, ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio, ovvero "Servizio Smaltimento rifiuti", "Illuminazione Pubblica", "Trasporto scolastico", " Mense scolastiche" e " Asilo Nido". A decorrere dal 2018 si è provveduto ad ampliare il monitoraggio dei centri di costo aggiungendo i " Servizi estivi ai minori" e le " Utenze degli Immobili Comunali".

2. Le iniziative realizzate

Il Comune di Scarlino svolge una serie di attività e servizi rivolti principalmente al cittadino ed al territorio erogando servizi in forma sia diretta che in forma associata con società partecipate.

Per svolgere al meglio i propri compiti, infatti, il Comune di Scarlino ha sviluppato collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con il sistema territoriale e delle imprese per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza.

Iniziative realizzate 2019	Soggetti partecipanti	Categorie Stakeholder
Programmazione di spettacoli "Estate scarlinese"	Comune di Scarlino – Associazioni del territorio	Cittadinanza
Festival "i luoghi del tempo"	Comune di Scarlino (capofila) Castiglione della Pescaia, Gavorrano ed il Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane (Geoparco delle Colline Metallifere – Tuscan Mining Geopark)	Cittadinanza

2.1 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere

Iniziative realizzate 2019	Soggetti partecipanti
Giornate convegno *"La legalità"* - programma di formazione del volontariato	Comune di Scarlino – Coordinamento di volontariato V.I.T.A.
Cicli di lezioni di letteratura Italiana per adulti	Comune di Scarlino – Gruppo "Donne della Biblioteca" - Università dell'età libera di Follonica
Laboratori di cucito creativo	Comune di Scarlino – Gruppo "Donne della Biblioteca" - Università dell'età libera di Follonica
Progetti estivi per minori "Propedeutica allo sport" e "Scarlinando"	Comune di Scarlino - Associazioni sportive di Scarlino e Follonica – cooperativa sociale A.R.L.
Ciclo di proiezione di films presso la Biblioteca comunale	

3. Il Piano della Performance: Sintesi

Il Comune di Scarlino ha interpretato il D.Lgs 150/2009 al fine di disciplinare il Ciclo di gestione della Performance.
I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.
L'approccio seguito dal Comune di Scarlino ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la missione istituzionale e la Vision.

3.1 Mission/Vision/Linee strategiche

Il Comune di SCARLINO ha definito la politica di mandato partendo dalla propria Missione Istituzionale, inquadrando la stessa nel contesto economico-sociale in cui è chiamata ad operare nonché nello scenario di sistema cui appartiene definendo in questo modo le proprie linee di intervento.
La Mission e la Vision declinate nel corso del Mandato, suscettibili di modifiche per allinearli nel tempo ai mutamenti del contesto interno ed esterno, sono declinate nel Piano della *Performance*.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24 settembre 2019 sono state presentate le linee programmatiche di governo: esse *nascono dal confronto quotidiano con la cittadinanza*, *perché i veri autori* di tale programma *di mandato sono i cittadini*, affinché possa essere raggiunto l'obiettivo prioritario di *portare il cittadino al centro della vita sociale* e di *renderlo una vera risorsa attiva nella comunità*; *la finalità principale resta il bene e lo sviluppo del territorio*.
Tali linee programmatiche 2019-2024 contengono le azioni e i progetti da realizzarsi nel corso del mandato. Si tratta quindi dei capisaldi strategici di fondo che servono ad individuare gli obiettivi di settore che l'Amministrazione intende raggiungere con il proprio operato.
Le suddette linee programmatiche vertono su quanto segue:
1 – Sviluppare il settore turistico, quindi l'attività di promozione, il turismo eco sostenibile, turismo esperienziale, wedding tourism, il patrimonio storico culturale, manifestazioni ed eventi, il decoro urbano
2 – Avere un territorio più curato
3 - Convivere con l'industria e rispettare l'ambiente
4 – Dare slancio alle attività produttive
5 - Tutelare i cittadini
6 - Sviluppare le Pari opportunità
7 – Promuovere e tutelare le Bandite
8 - Scommettere sulla cultura
9 - Pensare al futuro attraverso l'istruzione
10 – Pensare al futuro dando spazio ai giovani
11 - Incentivare lo sport
12 – Dare un nuovo volto al territorio
13 - Rilanciare l'agricoltura
14 – Avere una gestione attenta del patrimonio

3.2 Piano degli obiettivi

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10 gennaio 2017 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale del personale.
Successivamente la Giunta comunale ha approvato, con deliberazione n. 8 del 7 febbraio 2017, un atto di indirizzo avente ad oggetto "Direttive ai Responsabili dei Settori per la definizione degli obiettivi gestionali 2017/2019", che individuava gli obiettivi strategici e definiva obiettivi e azioni per i singoli settori da realizzare nel periodo di programmazione 2017/19.
Gli obiettivi per l'anno 2019 sono stati definitivamente approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 168 dell'11 dicembre 2019.

3.3. Risultati organizzativi ed individuali raggiunti

L'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo 150/2009, prevede che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente, oltre al Piano della performance, un documento denominato "Relazione sulla *performance*", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi

ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

I risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno 2019, come da valutazione definitiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione (trasmessa in data 30 dicembre 2020, prot. arrivo n. 18032 del 31 dicembre 2020) possono essere riassunti come di seguito:

a) Settore n. 1 "Affari Generali"

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L'ILLEGALITA'	100 %
2. A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100 %
3. B1 - REVISIONE TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA	100 %
4. B2 - PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	100 %
5. B3 -VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL CENTRO STORICO	100 %
6. B4 - SEMPLIFICAZIONE RAPPORTI CON IL CITTADINO	100 %

b) Settore n. 2 "Vigilanza"

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L'ILLEGALITA'	100%
2. A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100%
3. B1 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE	100%

c) Settore n. 3 “Servizi Economici e Finanziari”

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L’ILLEGALITA’	100%
2. A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100%
3. A3 - CONTROLLO DI GESTIONE	100%
4. A4 - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	100%
5. A5 – PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI	100%
6. A6 – SOCIETÀ PARTECIPATE	100%

d) **Settore n. 4 “Lavori Pubblici e Politiche Ambientali”**

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L’ILLEGALITA’	100%
2. A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100%
3. A3 - RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER LA RIDUZIONE SPESA CORRENTE	100%
4. A4 - CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	100%
5. B1 - PROSECUZIONE INTERVENTI DI BONIFICA E DI CONTROLLO DI QUELLE GIA' EFFETTUATE NELLE AREE INTERESSATE	100%
6. B2 - PROGETTO ACCOGLIENZA (DECORO E ARREDO URBANO)	100%
7. B3 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	100%

CULTURALE E DEL CENTRO STORICO	
8. B4 - RISTRUTTURAZIONE CIMITERO COMUNALE	100%
9. B5 - INTERVENTI DI RIPROFILATURA STAGIONALE DELLA SPIAGGIA A SEGUITO DELL'EVENTO METEO DEL 28/29 OTTOBRE	100%

e) **Settore n. 5 " Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive"**

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L'ILLEGALITA'	100%
A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100%
B1 -RICOGNIZIONE SITUAZIONE ABITATIVA NEL TERRITORIO COMUNALE	100%
B2 -VALORIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI PER MIGLIORANE LA FRUIBILITA	100%
B3 -ADEGUAMENTO E CONFORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ALLE NUOVE NORMATIVE SOVRACOMUNALI	100%
B4 - RICOGNIZIONE E MAPPATURA AREE DI CRITICITA' PER PREVENIRE RISCHIO IDRAULICO	100%
B5 - VERIFICA FATTIBILITA' DI PROGETTI PER NUOVA OCCUPAZIONE GIOVANILE	100%
B6 - BANCA DATI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OCCUPAZIONE	100%
B7 - VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	100%

f) **Settore n. 6 “Segreteria e Personale”**

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENIRE LA CORRUZIONE E L’ILLEGALITA’	100%
2. A2 - GARANTIRE LA TRASPARENZA	100%

Obiettivi gestionali	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
3. B1 – REALIZZAZIONE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL PIANO FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021 – ANNO 2019 *	100%
4. B2 - DEFINIZIONE NUOVO ASSETTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 13, C. 3, DEL CCNL 21 MAGGIO 2018 *	100%

* Obiettivi previsto da atti diversi dal Pdo (G.C. n. 168/2019)

g) **Settore in appendice “Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (G.P.A.F.R.) Bandite di Scarlino”**;

Obiettivi	Valutazione conseguimento dell'obiettivo - % -
1. A1 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITA’	100%
2. A2 - GARANZIA DELLA TRASPARENZA	100%
3. A3 - RAGGIUNGIMENTO AUTONOMIA FINANZIARIA BANDITE	100%

4. B1 - PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO E DEGRADO ATTRAVERSO LA SELVICOLTURA	100%
5. B2 - VALORIZZAZIONE OASI FAUNISTICA	100%
6. B3 - PROMOZIONE TERRITORIO CON MANUTENZIONE SENTIERISTICA E INCREMENTO SEGNALETICA	100%
7. B4 - VALORIZZAZIONE FATTORIA PONTE ALLE CATENE CON PERCORSI DIDATTICI, ALLEVAMENTO ASINI, PRODUZIONE LATTE	100%
8. B5 -IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDI BOSCHIVI	100%
9. B6 - VALORIZZAZIONE C.P.P.S. CON SPECIALIZZAZIONE SU PERNICE ROSSA	100%
10. B7 - VALORIZZAZIONE COSTIERE	100%
11. B8 - VALORIZZAZIONE FATTORIA DIDATTICA: REALIZZAZIONE AGRINIDO E CASA CUSTODE *	100%

* Obiettivo previsto da atti diversi dal Pdo (G.C. n. 168/2019)

4. La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità

Nel Referto del Controllo di Gestione per l'esercizio 2019 viene analizzata nella prima parte l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso.

Il controllo sulla gestione di competenza 2019 viene articolato così in:

- Analisi sull'andamento della pianificazione

Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata e di uscita : misurato come scostamento percentuale tra previsioni iniziali e finali , che indirettamente delinea la capacità di programmare realisticamente.

- Analisi sull'andamento delle entrate :

Grado di accertamento delle entrate , misurato come percentuale di accertamenti sugli stanziamenti finali , che indirettamente misura la capacità dell' organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Grado di riscossione delle entrate , misurato come percentuale di riscossione sugli accertamenti , che consente di monitorare l' andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l' insorgere di situazioni anomale che possono portare all' eccessivo accumulo di residui attivi.

- Analisi sull'andamento delle uscite :

Grado di impegno delle uscite , misurato come percentuale di impegni sugli stanziamenti finali netti (ovvero al netto del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa, nuova posta introdotta dai principi dell' armonizzazione contabile) , che indirettamente misura la capacità dell' organizzazione di utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell' attività di spesa.

Grado di pagamento delle spese , misurato come percentuale di trasformazione degli impegni in pagamenti consentendo di intercettare l' insorgere di situazioni anomale, che possono portare all' eccessivo accumulo di residui passivi.

Rinviando pertanto all'allegato Referto per maggiori dettagli ed analisi, in questa sede si vuole analizzare gli andamenti 2019 di alcuni macro aggregati analizzati nel Piano della Performance con l' obiettivo di raffrontarli con gli andamenti del quadriennio precedente.

A tale scopo anche per la successiva analisi del trend dell' ente – costruito come valore medio – si allega , quale parte integrante della presente relazione , apposito prospetto " Controllo di Gestione competenza 2015-2019".

Gli INDICATORI FINANZIARI forniscono infatti interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale, nonché valutare gli andamenti rispetto al trend dell'ente. E' opportuno segnalare che a decorrere dall' esercizio 2016 l' impatto della nuova contabilità armonizzata ha avuto ripercussioni anche sugli indicatori con l' introduzione di un nuovo Piano di Indicatori di cui al D.M. 22.12.2015 che ha individuato nuove categorie degli stessi , ovvero gli Indicatori Sintetici e gli Indicatori Analitici .

Si ritengono ad ogni buon conto ancora fortemente significativi gli Indicatori Finanziari , soprattutto per le finalità che qui interessano.

Come evidenziato nella Relazione sulla Performance 2018 per l'individuazione del trend si effettua una integrazione con i dati consuntivi 2018 e l'esclusione dei dati consuntivi 2014 eseguendo così anno dopo anno uno slittamento che consentirà una analisi comparata rispetto al quadriennio precedente.

E' opportuno altresì precisare che per tutti gli indicatori analizzati nel PdP costruiti con l'aggregato "spesa di personale" è stato fatto riferimento alla spesa complessiva senza apportare alcuna esclusione.

Si riporta pertanto la griglia opportunamente rettificata per l'individuazione del Trend 2015-2018 ed i dati di consuntivo 2019:

INDICATORI FINANZIARI	2015	2016	2017	2018	trend	2019
Grado di autonomia						
(1) Autonomia finanziaria	73,01%	75,58%	76,75%	73,98%	74,83%	75,32%
(2) Autonomia tributaria	60,60%	60,84%	65,39%	60,94%	61,94%	63,40%
(3) Dipendenza erariale	1,05%	0,80%	0,82%	0,78%	0,86%	0,76%
(4) **Pressione tributaria pro-capite**	€ 1.186,64	€ 1.218,10	€ 1.321,36	€ 1.278,35	€ 1.251,11	€.1.370,13
Grado di rigidità del bilancio						
(5) Rigidità strutturale	37,14%	34,87%	34,06%	33,81%	34,97%	30,53%
(6) Rigidità per costo del personale (spesa complessiva)	28,26%	26,81%	26,15%	26,29%	26,88%	23,73%
(7) Rigidità per indebitamento	8,89%	8,06%	7,90%	7,53%	8,10%	6,80%
(8) Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	53,66%	47,19%	40,72%	33,38%	43,74%	27,43%
Costo del personale						
(9*) Incidenza del personale sulla spesa corrente*	30,88%	31,88%	32,08%	32,52%	31,84%	31,51%

NB: Gli indicatori 5-6- 9 sono costruiti con l'aggregato spesa di personale , intesa nella sua accezione più ampia.

Gli andamenti dei tre indicatori che misurano il **grado di autonomia** devono essere letti congiuntamente, anche alla luce di una politica governativa sui trasferimenti statali in evoluzione continua correlata a manovre esentive sul versante dei tributi comunali e di riforma della fiscalità locale.

Già dall' assestamento al bilancio 2011 fra le variazioni di risorse di entrata più rilevanti negli importi si è evidenziato l' applicazione delle entrate da Federalismo municipale in luogo dei vecchi trasferimenti ministeriali . La normativa ha così imposto una diversa allocazione nei bilanci spostando la maggior parte dei trasferimenti tra le entrate tributarie con creazione di due distinti fondi ovvero il "Fondo sperimentale di riequilibrio" e il "Fondo per la compartecipazione Iva" .

Per l' anno 2012, la crisi economica nazionale ha indotto il Governo Tecnico con l'approvazione del Decreto Salva Italia ad intervenire sull'entrate "federaliste" degli Enti locali. Sparisce il Fondo per la Compartecipazione Iva e l' IMU , già prevista dalla normativa, è stata anticipata al 2012 e con la connotazione di "sperimentale" ha garantito il gettito non solo per i Comuni ma anche per lo Stato.

L'esercizio 2013 è risultato caratterizzato da un anomalo differimento al 30 novembre del termine per l'approvazione del bilancio di previsione conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio. Il percorso per l'attuazione del federalismo fiscale – iniziato nel 2011 - è stato infatti intrapreso in un momento di particolari difficoltà per la finanza pubblica, nel quale si è reso necessario adottare reiterate manovre correttive in corso d'anno e si sono manifestati ripensamenti sul modello di imposizione locale finalizzato ad assicurare l'autonomia finanziaria degli enti locali.

Molte le novità rispetto al passato che hanno inciso sul bilancio di parte corrente e conseguentemente sui principali indicatori:

- una diversa ripartizione dell' IMU fra Stato ed Enti locali con particolare riferimento per il nostro ente al gettito dei fabbricati D
- le conseguenti ripercussioni sul fondo di solidarietà comunale (già Fondo Sperimentale di Riequilibrio)
- l'incidenza dei tagli della spending-review
- l'abolizione della prima rata Imu su 1^ abitazioni e terreni agricoli con contestuale allocazione di contributi ministeriali compensativi
- l' abolizione della seconda rata Imu ed il parziale ristoro da parte del Ministero con obbligo di versamento della Mini-Imu
- alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con incremento di spesa corrente di oltre 485.000,00
- l' istituzione della Tares

L' incertezza normativa prosegue nel 2014 con il differimento dei preventivi al 30 settembre.

L'esercizio 2014 è stato l' anno :

- dell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - IUC - di fatto non così unica e costituita infatti da tre componenti IMU, TASI e TARI
- delle stime ministeriali sul gettito IMU e TASI ad aliquota standard e delle correlate previsioni del Fondo di Solidarietà comunale 2014. Nel 2014 le entrate IMU sono state iscritte al netto dell'

alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale direttamente trattenuta alla fonte e parimenti le spese per trasferimenti all'erario.

- delle tardive rettifiche e conseguenti restituzioni del Fondo di solidarietà Comunale 2013, generatesi proprio su una revisione del gettito Imu standard 2013, con ovvie ripercussioni anche sulla quantificazione del Fondo 2014

- delle modifiche normative , ormai ad assestamento concluso, e che sono continuate anche nel 2015 , sull'imposizione/esenzione parziale o totale dell' IMU sui terreni agricoli in base alle altitudini.

La nuova TASI viene allocata fra le entrate tributarie e conseguentemente si riducono rispetto al 2013 i trasferimenti ministeriali. La perdita di gettito della tassazione IMU sulle abitazioni principali è stata infatti coperta con un trasferimento ministeriale solo per il 2013.

Le entrate e le spese correnti registrano altresì un notevole incremento , di pari importo, per le modifiche apportate alla fine del 2013 alle convenzioni per le Gestioni Associate delle funzioni fondamentali. Gli incrementi si registrano per quelle funzioni dove il nostro ente è stato individuato capofila.

L'esercizio 2015 è caratterizzato da un quadro normativo che, sul versante della fiscalità locale, è finalmente più stabile a parte l' ulteriore notevole contrazione del Fondo di Solidarietà Comunale ed il contestuale incremento della quota di alimentazione che il ministero trattiene direttamente dai riversamenti IMU di competenza comunale. L' ammanco di queste risorse tributarie viene in parte compensato con una manovra tributaria che istituisce l' addizionale comunale all' IRPEF , riduce l' aliquota TASI sulle abitazioni principali e esclude dal periodo di imposta della Tassa di Soggiorno, le mensilità di aprile e settembre.

Le entrate e le spese correnti correlate registrano un decremento , di pari importo, per le modifiche apportate nuovamente nel corso del 2015 alle convenzioni per le Gestioni Associate delle funzioni fondamentali. Ogni atto inerente la gestione finanziaria viene assunto sui bilanci di ogni singolo ente, ripristinando di fatto l' impostazione originale delle convenzioni.

E' sul versante della contabilità, con l' entrata in vigore dei nuovi principi dell' armonizzazione contabile, che l' esercizio è stato indubbiamente straordinario in quanto di passaggio dalla tenuta delle scritture contabili secondo le regole della competenza finanziaria alle nuove regole della competenza finanziaria potenziata, alla conseguente introduzione di nuove poste - i Fondi Pluriennali Vincolati di Entrata e di Spesa-, dalle regole più blande del Fondo Svalutazione Crediti ai nuovi ed assai più stringenti disposti normativi sui Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità, all' obbligatorietà di costituire ulteriori accantonamenti, all' affiancamento ai soli fini conoscitivi dei nuovi schemi della contabilità armonizzata sia in fase di programmazione che di rendicontazione.

Nell' esercizio 2016 , sul versante della fiscalità locale , la Legge di Stabilità 2016 è intervenuta sotto vari aspetti i più significativi dei quali:

- blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi da intendersi esteso anche alla possibilità di istituirne di nuovi nonché di modificare in peggio agevolazioni od esenzioni già concesse. In sostanza il limite delle aliquote e delle tariffe è rappresentato dai livelli legittimamente deliberati nel 2015.

- nuovo regime di esenzione IMU sui terreni agricoli - ma solo per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e per i terreni agricoli ricadenti in alcune particelle catastali, individuate come "montane", poiché situate in zone particolarmente disagiate sulla base dei criteri individuati con la circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, che individua il nostro ente come "parzialmente montano" .

- agevolazioni IMU su abitazioni concesse in comodato uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1^ grado ed agevolazioni per gli immobili locati a canone concordato

- modifica della modalità di calcolo della rendita ai fini IMU degli immobili di cat. D-E. Escono dal calcolo macchinari, congegni , attrezzature ed altri impianti funzionali ad uno specifico processo produttivo, ovvero i così detti " imbullonati" . La perdita di gettito - vista la presenza sul territorio di industrie con tali tipologie di fabbricati - viene compensata con contributo ministeriale .

- sul versante della TASI ha rilevato per il nostro ente la sola esclusione delle abitazioni principali.

Per alcune esenzioni/agevolazioni è stato previsto il ristoro tramite il Fondo di Solidarietà Comunale per altre tramite un trasferimento corrente.

La Legge di Stabilità 2016 non ha precluso alcuna limitazione negli incrementi tariffari delle entrate extra-tributarie.

Anche su questo versante e con particolare attenzione ai servizi socio-educativi, l'amministrazione ha sempre attuato una politica tariffaria contenuta a fronte di una buona qualità di offerta. Nel 2016 è stato previsti un sistema di agevolazioni che rende le tariffe più coerenti tra tutti i servizi con riduzioni tariffarie su tutte le fasce ISEE prestando maggiore attenzione al periodo di difficoltà economica delle famiglie.

Lievi incrementi tariffari sono stati previsti per i proventi da parcheggi di competenza comunale con contestuali differenziazioni : sulla base dell'ubicazione, delle fasce orarie, per soste a lungo termine e prevedendo al contempo agevolazioni per i residenti e possibilità di acquisto di tessere prepagate anche per i gestori di strutture ricettive ubicate nel territorio comunale.

Sul versante della fiscalità locale le Leggi di Bilancio 2017 e 2018 di fatto hanno riconfermato il quadro 2016 estendendo al 2017 ed al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi da intendersi esteso anche alla possibilità di istituirne di nuovi nonché di modificare in peggio agevolazioni od esenzioni già

concesse. In sostanza il limite delle aliquote e delle tariffe è rappresentato dai livelli legittimamente deliberati nel 2015. Rimane esclusa dal blocco la TARI e tutte le tariffe delle entrate extra-tributarie.

Come per il 2016 per alcune esenzioni/agevolazioni sulla IMU e TASI è stato previsto il ristoro tramite il Fondo di Solidarietà Comunale per altre tramite un trasferimento corrente (quali ad esempio il trasferimenti compensativi Imu sui coltivatori diretti, sugli immobili merce e dal 2016 sui terreni IAP e sugli immobili ad uso produttivo i così detti "imbullonati").

Nell' esercizio 2019 la Legge di Bilancio non riconferma il quadro 2016 - 2017 e 2018 sulla fiscalità locale.

In sostanza gli enti locali hanno avuto la possibilità di superare i limiti delle aliquote e delle tariffe rispetto ai livelli legittimamente deliberati nel 2015, riconquistando la piena autonomia impositiva sulle entrate tributarie bloccate nel precedente triennio.

Al di là dei vari blocchi imposti dal legislatore nazionale sull' autonomia degli enti locali di deliberare incrementi delle aliquote dei tributi, l' ente ha attuato nel tempo una politica contenitiva delle aliquote dei principali tributi che risultano inferiori ai valori massimi consentiti dalla norme sino a tutto il 2015 .

L' amministrazione ha mantenuto per il 2017 tutte le tariffe extra-tributarie ai livelli deliberati nel 2016 e negli anni precedenti, apportando adeguamenti Istat obbligatori per legge per i proventi dei permessi a costruire. E' stata altresì prevista una riduzione per le tariffe dei servizi socio-educativi che sono entrate in vigore con l' anno scolastico 2018-2019.

Coerente con tale politica già dall' anno 2014 abbiamo previsto per la TASI l' azzeramento dell' aliquota per tutte le fattispecie imponibili applicandola negli anni 2014-2015 esclusivamente alle abitazioni principali e sue pertinenze con aliquota decrescente rispettivamente pari al 2,4 per mille ed al 2,00 per mille. L'addizionale comunale, istituita nel 2015, esenta i redditi inferiori a 15.000 euro e prevede aliquote differenziate per scaglioni.

Sul versante della contabilità per gli obiettivi di finanza pubblica (Ex Patto Stabilità) la Legge di Bilancio , per tenere conto delle Sentenze della Corte Costituzionale del 2017 e del 2018 , ha abolito le norme in materia di "pareggio di Bilancio " . Dall' esercizio 2019 non sono più in vigore le norme previste fino al 2018 ed il vincolo di finanza pubblica coincide con gli ordinari " Equilibri di Bilancio".

L' applicazione dell' avanzo di amministrazione diventa in generale entrata rilevante per gli obiettivi ma entra in questo caso in gioco una nuova disposizione – introdotta sempre dalla Legge di Bilancio - fortemente impattante soprattutto per gli enti in disavanzo da riaccertamento straordinario ovvero in extra-deficit già oggetto di ripiano trentennale.

E' consentito agli enti di applicare le quote accantonate, vincolate e destinate per un importo non superiore al risultato di amministrazione al netto degli accantonamenti a Fondo crediti di dubbia esigibilità ed incrementato della quota del disavanzo iscritto nel bilancio di previsione. Se il risultato di amministrazione è

negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria del FCDE è consentita l' applicazione delle quote nei soli limiti della rata del disavanzo da ripianare.

-=-

Questa vera e propria rivoluzione nel periodo analizzato ha pertanto determinato un impatto nelle scritture contabili generando dei conseguenti stravolgimenti – anche rispetto alle annualità precedenti - di tutti quegli indicatori finanziari che misurano il grado di dipendenza erariale , di autonomia finanziaria, tributaria, la pressione tributaria pro-capite. Con lo scorrere delle annualità nei quadrienni analizzati si sta ovviamente via via attenuando la variabilità degli indicatori assistendo pertanto ad un consolidamento dei principali aggregati e pertanto a dei minori scostamenti rispetto al trend.

Le entrate tributarie rappresentano il 63,40% delle entrate correnti. La percentuale misura il grado autonomia tributaria in lieve aumento rispetto al trend del quadriennio, e correlato anche agli andamenti dell' attività di recupero evasione, del consolidamento della stessa ed ovviamente della diversa modalità di accertamento delle risorse con l' avvio dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata a decorrere dal 2015.

Conseguentemente la pressione tributaria pro-capite , pari ad €. 1.370,13 è in aumento rispetto al trend.

I Trasferimenti correnti dallo Stato più elevati nel 2013, principalmente per le compensazioni conseguenti all' abrogazione della Imu su talune – ma consistenti - fattispecie imponibili , sono in progressiva flessione.

Il trend dell'indicatore noto come grado di dipendenza erariale pari nel 2015 al 1,05% , si assesta al 0,80% nel 2016, al 0,82% nel 2017 ed al 0,78% nel 2018. Nel 2019 è pari al 0,76 % in lieve diminuzione rispetto al 2018 ed inflessione rispetto alla media del quadriennio 2015-2018.

La variabilità di questo indice nel quinquennio si sta attenuando ed è ovviamente correlata alla riforma federalista ed al maggior livello di risorse tributarie ed extra –tributarie. Il rapporto fra questi aggregati e il totale delle entrate correnti misura il grado di autonomia finanziaria , che si assesta al 75,32% di poco superiore al trend e con un incremento rispetto al 2015 di 2,31 punti percentuali.

Fra gli aggregati del bilancio corrente meritano una attenzione particolare le spese di personale e per l'ammortamento dei mutui che determinano rigidità di bilancio. Il margine di manovra dell'ente infatti si riduce quando il valore di questi due parametri cresce.

Analizzando le serie storiche ed il trend si osserva che tutti gli indicatori finanziari che misurano il grado di rigidità di questi due aggregati tendono al miglioramento.

L' incidenza dell'indebitamento complessivo sulle entrate correnti, in forte incremento nel 2011 per l'assunzione di due nuovi mutui , si assesta al 27,43% . Rispetto alla media del quadriennio analizzato il miglioramento è di 16,31 punti percentuali.

L' incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente pari al 31,51% è in lieve diminuzione rispetto al trend ed inferiore di 1,01 punti percentuali rispetto al 2018 . Da tenere conto che nel corso del 2018 è stato approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale , che ha previsto adeguamenti economici 2016-2018 fermi dal 2009.

Dall' analisi della salute finanziaria dell'Ente condotta mediante l'ausilio di alcuni indicatori e del loro trend si delinea anche per il 2019 uno sforzo migliorativo in riferimento agli indicatori della spesa e della rigidità di bilancio. Per il mantenimento degli equilibri correnti anche futuri è opportuno continuare ad operare sia sul versante della contrazione della spesa corrente che sull'ampliamento delle entrate correnti , proseguendo nel non utilizzo o nell' utilizzo contenuto di entrate straordinarie spesso non certe nella loro realizzazione (quali i proventi per permessi a costruire) a vantaggio delle spese di investimento. Parimenti per le entrate correnti da recupero dell' evasione o per le quali è stata individuata la necessità, dovranno essere allocati nelle previsioni Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità sempre più adeguati alla regola a regime. A consuntivo 2019 il FCDE è stato quantificato secondo la metodologia a regime , attuando contemporaneamente dei correttivi più stringenti , il tutto in coerenza con il principio della prudenza.

Anche se i nuovi principi contabili dell' armonizzazione modificano dal 2015 la modalità di tenuta delle scritture contabili con notevole impatto rispetto alle annualità precedenti e con l' evidenza di un disavanzo tecnico (così detto extra-deficit conseguente alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui) al 1.1.2015 ripianato in 30 anni e migliorato al 31.12.2016, al 31.12.2017, al 31.12.2018 nonché al 31.12.2019, come evidenziato negli atti ufficiali nonché nel Referto del Controllo di Gestione, proponiamo comunque il trend 2015-2018 delle risorse e degli impeghi per un raffronto con i dati consuntivi 2019 , come sintetizzati nelle tabelle sotto riportate.

Si evidenzia in particolare:

- L'incremento del saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti è frutto soprattutto dell' allocazione fra le spese dei Fondi accantonati - principalmente pe il Fondo Crediti di dubbia esigibilità - voci che non impegnate concorrono alla formazione del risultato di amministrazione 2019 in virtù della contabilità armonizzata;

- Il contenimento delle spese correnti , al netto delle spese che il nostro ente sostiene in qualità di capofila dal 2014 per la gestione del canile comprensoriale (peraltro incrementate dal 2016 per l' ampliamento della convenzione)

- Il contenuto utilizzo di entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spesa corrente con particolare riferimento al reimpiego dei proventi per permessi a costruire

- la riduzione del saldo positivo tra entrate in conto capitale e spese in conto capitale . Nel 2015 il consistente saldo attivo è derivato principalmente dall' allocazione fra le spese degli oneri straordinari per far fronte a passività potenziali che non impegnate hanno concorso alla formazione dei risultati di amministrazione corrispondenti fra i fondi accantonati/vincolati. Si ricorda che sino a tutto il 2014 il saldo

tendeva generalmente allo zero , frutto della possibilità offerta dalla contabilità finanziaria di poter assumere i così detti “impegni tecnici “. Con la nuova contabilità armonizzata ed il principio della competenza finanziaria potenziata sarà sempre più necessario migliorare nella programmazione riuscendo in tal modo ad impiegare velocemente le risorse realizzate ed evitando al contempo – dove possibile – la realizzazione delle stesse nella parte finale dell’ anno. La finalità è ovviamente quella di evitare l’ insorgere di avanzi destinati – vincolati agli investimenti , la cui applicazione ha reso difficoltoso il rispetto del “Pareggio di Bilancio” a tutto il 2017 , essendo stato modificato dal 2018 il concetto di entrata rilevante e venuto meno il vincolo dall' esercizio 2019 , ed acuisce le criticità di cassa.

Si ribadisce altresì che l’ attuale impianto normativo ha limitato fortemente l’ applicazione dell’ avanzo agli enti in disavanzo – non distinguendo allo stato attuale il disavanzo da extra-deficit – già ripianato dall’ amministrazione - dal disavanzo sostanziale.

MEDIA QUADRIENNALE RISORSE ED IMPIEGHI – TREND 2015-2018

Entrate correnti – Trend 2015-2018			Uscite correnti – Trend 2015-2018		
Tributi	(+)	4.845.878,57	Spese correnti	(+)	6.599.995,53
Trasferimenti	(+)	1.968.431,92	Rimborso di prestiti	(+)	434.535,80
Entrate extratributarie	(+)	1.007.431,92			
Risorse ordinarie		**7.822.056,12**	**Impieghi ordinari**		**7.034.531,33**
Avanzo per bilancio corrente	(+)	157.064,86	FPV U per spese correnti	(+)	186.062,23
FPV E per spese correnti	(+)	227.516,44	Disavanzo applicato al bilancio	(+)	46.945,79
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	29.691,43			
Risorse straordinarie		**414.272,73**	**Impieghi straordinari**	**(+)**	**233.008,02**
Totale		**8.236.328,85**	**Totale**		**7.267.539,35**
			Saldo	(+)	968.789,51

Entrate investimenti – Trend 2015-2018			Uscite investimenti – Trend 2015-2018		
Entrate in c/ capitale	(+)	472.906,589	Spese in conto capitale	(+)	1.257.671,66
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	29.691,433			
Risorse ordinarie		**443.215,15**	**Investimenti ordinari**		**1.257.671,66**
Accensione di prestiti	(+)	0,00	FPV U per spese in c/capitale		**980.376,20**
FPV E per spese in c/capitale	(+)	1.493.887,331			
Avanzo applicato a Investimenti	(+)	560.294,870			
Risorse straordinarie		**2.054.182,202**	**Impieghi straordinari**		**980.376,20**
Totale		**2.497.397,357**	**Totale**		**2.238.047,87**
			Saldo	(+)	**259.349,49**

RISORSE ED IMPIEGHI – 2019

Entrate correnti – 2019			Uscite correnti - 2019		
Tributi	(+)	5.336.647,64	Spese correnti	(+)	6.338.954,69
Trasferimenti	(+)	2.077.476,37	Rimborso di prestiti	(+)	432.267,53
Entrate extratributarie	(+)	1.003.720,14			
Risorse ordinarie		**8.417.844,15**	**Impieghi ordinari**		**6.771.222,22**
Avanzo per bilancio corrente	(+)	6.684,32	FPV U per spese correnti	(+)	131.842,17
FPV E per spese correnti	(+)	137.997,22	Disavanzo applicato al bilancio	(+)	46.945,79
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	87.257,37			
Risorse straordinarie		**231.938,91**	**Impieghi straordinari**	**(+)**	**178.787,96**
Totale		**8.649.783,06**	**Totale**		**6.950.010,18**
			Saldo	(+)	**1.699.772,88**

Entrate investimenti - 2019			Uscite investimenti - 2019		
Entrate in c/ capitale	(+)	1.111.017,47	Spese in conto capitale	(+)	1.224.881,75
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	87.257,37			
Risorse ordinarie		1.023.760,10	**Investimenti ordinari**		**1.224.881,75**
Accensione di prestiti	(+)	0,00	FPV U per spese in c/capitale		282.517,20
FPV E per spese in c/capitale	(+)	459.934,04			
Avanzo applicato a Investimenti	(+)	25.957,57			
Risorse straordinarie		**485.891,61**	**Impieghi straordinari**		**282.517,20**
Totale		**1.509.651,71**	**Totale**		**1.507.398,95**
			Saldo	(+)	**2.252,76**

5. La trasparenza

L'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 30 gennaio 2019 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021, all'interno del quale è contenuta una sezione dedicata alla Trasparenza che indica le iniziative previste per garantire:
a) un adeguato livello di trasparenza
b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
Il Piano è elaborato in coerenza con gli obiettivi individuati nelle linee programmatiche di mandato.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Nel prospetto sottostante viene descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità:

COSA	CHI	COME	QUANDO (ANNO 2019)
Misurazione finale dei risultati di performance organizzativa ed individuale	SC, Resp. Titolari di P.O.	Rilevazione dei dati consuntivi	02/20
Redazione Referto del Controllo di Gestione	Responsabile Finanziario	Rilevazione dei dati consuntivi	06/20
Articolazione della RP	Resp. Titolari di PO		06/20
Stesura finale RP 2019	SC; Responsabili Titolari di PO		06/20